

Maggio 2024

CHIESE APERTE

Perle della Diocesi di Milano



Gaggiano

Scopri tesori straordinari di fede, storia e arte

EVENTI ORGANIZZATI per la VALORIZZAZIONE del PATRIMONIO CULTURALE ed ECCLESIASTICO
Info: www.lombardiacristiana.it

VISITE GUIDATE

Ore 15.00 e Ore 16.30

Domenica 12 maggio
SANTUARIO di S. INVENZIO

Domenica 19 maggio
VIGANO - Ss. EUGENIO e MARIA e (a seguire) S. IPPOLITO in CERTOSA

- **Prenotazione obbligatoria:** c/o segreteria parrocchiale Tel. **02.90841272**
* **per GAGGIANO:** entro venerdì 10 maggio, ore 17.30
* **per VIGANO:** entro venerdì 17 maggio ore 17.30
- **Ritrovo:** davanti alle rispettive chiese un quarto d'ora prima del turno di visita (14.45;16.15)
- **numero di persone per gruppo di visita: 25 max**
- **Durata delle visite: 60 minuti circa**



Comunità Pastorale
Maria Regina della Pace con la collaborazione di:





6.6. Gaggiano MI

➤ GAGGIANO MI – SANTUARIO DI SANT'INVENZIO VESCOVO



1. Descrizione generale

Il Santuario di Sant'Invenzio, d'architettura barocca del XVII-XVIII secolo, sorge sull'area di una più antica chiesa medioevale di cui, nella riedificazione, è stata mantenuta nel posto originario la torre campanaria (X-XI sec.). Costruita tra il 1615 e il 1624 con facciata rivolta verso il Naviglio Grande, è stata nuovamente ampliata nel 1758-59 - su progetto dell'ing Giulio Galliori - con la costruzione di due nuovi altari laterali, dedicati alla B.V. del Rosario e a San Giuseppe, della cupola a catino rovesciato e della volta in cotto.

In facciata, definita nei colori originali di bianco, giallo ocra e, nella parte bassa, da lesene in granito rosa di Baveno, abbellita da fregi, cartocci e grottesche realizzati in loco, spiccano quattro statue di santi collocate in altrettante nicchie soprastanti le porte di accesso al santuario. A sinistra: Sant'Invenzio, Vescovo di Pavia († 397 d.C.) patrono e titolare della chiesa, e, sopra, Sant'Ambrogio († 397 d.C.); a destra: San Materno, vescovo di Milano (†304 d.C.), e, in alto, San Carlo Borromeo († 1582 d.C.).

L'interno, totalmente in stile barocco, con due ampi e caratteristici altari laterali ad esedra, ospita opere di varie epoche.

In particolare, sono settecentesche le decorazioni pittoriche degli altari dedicati a San Giuseppe e alla Madonna dove troviamo pure

un più antico affresco della Beata Vergine delle Grazie col Bambino (1388) e, ai lati, un'iconografia più recente che rappresenta, a sinistra, Sant'Anna con Maria Bambina e, a destra, San Gabriele dell'Addolorata (1936).

Del 1759 e tutelato dalla Soprintendenza è il grande affresco al centro della cupola, di autore ignoto, che rappresenta la glorificazione di Sant'Invenzio.

Del XX secolo è invece la decorazione pittorico-iconografica generale della chiesa. Sono del 1904, del pittore Giuseppe Riva di Bergamo, i medaglioni ai lati della Cappella maggiore che rappresentano: a sinistra la carità di Sant'Invenzio padre dei poveri, e, a destra san Pio IX nell'atto di promulgare il Dogma dell'Immacolata. Del pittore milanese Carelli sono le decorazioni e gli affreschi delle cappelle di San Giuseppe e del battistero (1923); del 1925 (della bottega Barzanò-Arienti di Milano) è la vetrata dell'Addolorata soprastante il portale principale d'ingresso mentre è degli anni '30 - opera di Archimede Albertazzi e della sua scuola - il completamento della decorazione e degli affreschi della volta e delle pareti del santuario, eseguito nel rispetto e salvaguardia delle precedenti opere pittoriche di indiscusso valore artistico.

Notevole l'organo antico, collocato a inizio navata, a destra. realizzato nel 1823 da Giuseppe Amati, della famosa famiglia organaria di Pavia.

2. Indirizzo: piazza Teresio Ferraroni – Gaggiano MI

3. Informazioni: sito <https://www.comunitareginadellapace.it/>
<https://viviamogaggiano.it> oppure <http://www.fracassi.net>

4. Accesso disabili: La struttura è accessibile anche a persone con disabilità.

5. Come arrivare:

- *Indicazioni:*

- *In treno:*

linea Trenord S9 (da Milano: dalle Stazioni FS di Lambrate e Romolo, in corrispondenza con M2, e di S. Cristoforo)

- *In auto*: Strada statale 494 Vigevanese e lungo la Vecchia Vigevanese (SP59) fino a Gaggiano-Piazza Monsignore Teresio Ferraroni, già Piazza della chiesa
- *In bus*: linea STAV Z553 da Milano-Romolo in corrispondenza con stazioni FS e M2
- *in bicicletta*: percorrendo l'alzaia del naviglio grande; a 13 km circa dalla Darsena di Milano

- **Parcheggi disponibili:**

- parcheggio gratuito in via Marconi, via S. Invenzio, piazza IV Novembre, largo don Zoja e davanti alla chiesa

Luoghi di ristoro: Re Artù, Casa Lara, Novella '73, Primavera.

Nelle vicinanze: a Barate: Antica Trattoria Magenes, L'Oasi;
a Fagnano s/N.: L'è maistess;
a San Vito: il Casale, Rattatu;
a Vigano: Antica Trattoria del Gallo, Trattoria San Brunone

Orari di apertura: Tutti i giorni dalle 7.30 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 17.00;
il sabato e alcuni giorni feriali fino alle 19 in corrispondenza delle Sante Messe.

VISITE

Domenica 12 maggio 2024 Ore: 15.00; 16.30

VISITA GUIDATA AL SANTUARIO di SANT'INVENZIO

INDICAZIONI PER LA VISITA:

- *Durata della visita*: 60 minuti
- *Luogo di ritrovo*: davanti al Santuario un quarto d'ora prima della visita
- *Numero di persone per gruppo di visita*: 25 max
- *Iscrizioni*: prenotazione obbligatoria entro venerdì 10 maggio - ore 17:30
c/o segreteria parrocchia Spirito santo - T. 02.90841272
- *Quota da versare*: in loco, offerta libera

EVENTO MUSICALE nel santuario di Sant'Invenzio a Gaggiano



Domenica 19 maggio 2024 alle ore 17.00
Ingresso libero

VESPRI D'ORGANO
Concerto celebrativo
del pluricentenario organo Amati 1823
"NOTE SULL'ACQUA E SULLO SPIRITO"
(Bach, Haendel, Pachelbel, Moretti ed altri autori dell'Ottocento italiano e tedesco)
proposte dall'estro del maestro Fabrizio Vanoncini



FRAZ. VIGANO CERTOSINO – Chiesa dei Santi Eugenio e Maria



1. Descrizione generale:

La chiesa parrocchiale, dedicata a Sant'Eugenio e Maria Madre di Dio, d'origine romanica, deve all'intervento dei frati Certosini l'ampliamento che ce la consegna nella forma che conosciamo: una pianta a croce latina e tre navate con altezze e partizioni decrescenti ripetute anche nella facciata; ampliamento operato nel 1499, due anni dopo la consacrazione ufficiale della chiesa della Certosa di Pavia.

L'opera che ha dato lustro alla chiesa è l'affresco dipinto sulla facciata nei primi mesi del 1511 da Bernardino de' Rossi. L'affresco

è rimasto pressoché intatto per oltre quattro secoli; dopo uno strappo operato nel 1966, restaurato, è stato recuperato solo parzialmente e collocato su pannelli all'interno della chiesa.

L'affresco conteneva l'immagine di Dio Padre fra gli angeli (nella parte superiore), un'Annunciazione (nella parte centrale, sopra l'ingresso), alcune immagini di santi appartenenti o vicini all'Ordine dei Certosini e, in un medaglione, il profilo di Gian Galeazzo Visconti. All'interno si trovano altre opere cinquecentesche, in particolare un grande affresco absidale, che rappresenta il Crocifisso con ai piedi sua Madre e l'apostolo Giovanni; Sant'Eugenio vescovo, il Battista, altre figure di santi e un'adorazione dei Magi. Notevole l'antica statua di San Carlo esposta su una colonna di granito nella cappella omonima e il quadro, restaurato, della Deposizione, con San Carlo, già icona d'altare della chiesa primigenia di Sporzano. Un antico affresco di Madonna con Bambino (emerso da sotto diversi strati di imbiancatura nel 2010) si trova poi sulla parete settentrionale.

Pressoché coevo alla chiesa certosina è il coro in legno di noce mentre la costruzione della cappella del Battistero, con una caratteristica vasca ovale e una statua del Battesimo di Gesù, risale al '700.

Il prezioso organo realizzato da Filippo Vallè di Milano, del 1844, è collocato in cantoria; uno dei pochi esemplari esistenti di questo tipo: da tutelare e conservare.

2. Indirizzo: via Certosa 5 – Vignano Certosino - Gaggiano MI

3. Informazioni: sito <https://viviamogaggiano.it>

4. Accesso disabili: La struttura è accessibile anche a persone con disabilità.

5. Come arrivare:

- **Indicazioni:**

- **In treno:**

linea Milano-Mortara - Trenord S9

- **In auto:**

Strada statale 494 Vigevanese fino a Gaggiano, indi SP 38 per Rosate (3 km circa)

- **In bicicletta:** percorrendo l'alzaia del Naviglio grande fino a Gaggiano proseguendo poi per la pista ciclopedonale per Vignano certosino

- **Parcheggi disponibili:**

- parcheggio gratuito davanti alla chiesa lungo la strada comunale e nelle immediate vicinanze: via Bellone, piazza S. Brunone

Luoghi di ristoro: Ristorante Antica Trattoria del Gallo; Trattoria San Brunone; Locanda Rosetta a Gudo Visconti; Trattoria Il Castello a Gudo Visconti.

Orari di apertura:

Di norma la Chiesa è accessibile solo la domenica e in occasione delle celebrazioni liturgiche.

VISITE

Domenica 19 maggio 2024 Ore: 15.00; 16.30

VISITA ALLA CHIESA DEI SANTI EUGENIO E MARIA E, A SEGUIRE, VISITA ALL'ORATORIO DI SANT'IPPOLITO ALL'INTERNO DELLA CERTOSA

INDICAZIONI PER LA VISITA:

- *Durata della visita: 60 minuti*
- *Luogo di ritrovo: davanti alla chiesa un quarto d'ora prima della visita*
- *Numero di persone per gruppo di visita: 20*
- *Iscrizioni: prenotazione obbligatoria entro venerdì 17 maggio - ore 17:30
c/o segreteria parrocchia Spirito santo - T. 02.90841272*
- *Quota da versare: in loco, offerta libera*



FRAZ. VIGANO CERTOSINO – Certosa di Vigano



1. Descrizione generale

Vigano Certosino è una frazione del Comune di Gaggiano di interesse storico e artistico per la presenza di una antica chiesa in stile romanico, dedicata a Sant'Eugenio vescovo e a Maria Madre di Dio, di un oratorio al nome di Sant'Ippolito all'interno di una casa certosina con pregevoli opere del Cinquecento.

Divenuta parrocchia per volere di San Carlo Borromeo nel 1573, già Comune autonomo e poi aggregato a Gaggiano nel 1869, Vigano è tra i più vetusti insediamenti presenti nel territorio del quale si ha memoria di una struttura castellana medievale e, successivamente, di una lunga e operosa presenza

(dal 1400, per dono del Duca di Milano Gian Galeazzo Visconti alla Certosa di Pavia, fino al 1769) di un Monastero e *grangia* dei Frati dell'ordine religioso fondato da San Brunone dai quali, in grato ricordo, dal 1864 il borgo ha scelto di distinguersi con l'appellativo di "Certosino".

2. Indirizzo: piazza San Brunone 18, Vigano Certosino - Gaggiano MI

3. Informazioni: sito <https://viviamogaggiano.it>
<https://www.facebook.com/associazionemambre/>

4. Accesso disabili: La struttura è accessibile anche a persone con disabilità.

5. Come arrivare:

- **Indicazioni:**

- *In treno:*

linea Milano-Mortara - Trenord S9 - Stazione di Gaggiano poi a piedi o in bici (3 Km circa)

- *In auto:*

Strada statale 494 Vigevanese, o lungo la Vecchia Vigevanese (SP59), fino a Gaggiano indi SP 38 per Rosate (3 km circa)

- *In bus:*

linea STAV Z553 da Milano-Romolo in corrispondenza con stazioni FS-Trenord e MM2

- *In bicicletta:* percorrendo l'alzaia del Naviglio grande fino a Gaggiano proseguendo poi per la pista ciclopedonale per Vigano certosino

- **Parcheggi disponibili:**

- parcheggio gratuito lungo la strada comunale per Rosate e nelle immediate vicinanze: via Bellone, piazza S. Brunone

Luoghi di ristoro: Ristorante Antica Trattoria del Gallo;

Trattoria San Brunone;

Locanda Rosetta a Gudo Visconti;

Trattoria Il Castello a Gudo Visconti.

Orari di apertura:

Apertura per visite solo su appuntamento scrivendo a info@mambre.it

L'Associazione Mambre e la Certosa di Vigano

La Casa certosina di Vigano era parte di una vera e propria grangia, uno storico edificio che, dal 1400 circa al 1769, includeva un complesso di abitazioni rurali amministrate, e in parte abitate, dai monaci certosini. Dopo l'editto di alienazione dei beni certosini, emanato nel 1769 dall'allora l'imperatore co-reggente Giuseppe II, e la successiva soppressione degli ordini religiosi avvenuta nel 1782, i beni del monastero vennero dapprima inventariati e poi messi all'asta pubblica. I segni della presenza dei Certosini a Vigano sono però ancora oggi visibili. In particolare, una sala capitolare e una cappella affrescata nel 1578 da Aurelio e Giovan Pietro Luini, figli del più noto Bernardino. Questi luoghi, dall'innegabile valore storico e artistico, insieme all'intero complesso abitativo, sono stati oggetto di un attento restauro conservativo avvenuto negli anni 2000 - 2004. Un vasto giardino ispirato al modello dell'hortus conclusus medievale completa l'insieme.



Dal 2004, la Casa certosina di Vigano è sede dell'**Associazione Mambre**, impegnata in **progetti di accoglienza, di evangelizzazione e attività culturali**. L'Associazione è stata fondata da famiglie provenienti da percorsi di fede cristiana e accumulati dal desiderio di proseguire in un cammino di testimonianza. La presenza di famiglie residenti nella struttura ha permesso, per i primi 15 anni di vita dell'associazione, di svolgere un'intensa

attività di **accoglienza** di famiglie in difficoltà. All'interno di alcuni appartamenti dedicati, le famiglie residenti, e i soci non residenti, si rendevano disponibili per sostenere dal punto di vista economico, ma non solo, le famiglie ospitate, accompagnandole verso una rinnovata autonomia. Nel 2019, la fuori uscita di alcune famiglie residenti, e la crescente complessità dell'attività di accoglienza, ha indotto i soci a cedere gli spazi destinati all'accoglienza ad una cooperativa che svolge oggi, in modo autonomo e professionale, attività di accoglienza. Continuano invece, negli spazi della Casa certosina, le iniziative di formazione e culturali nell'ambito di percorsi di **evangelizzazione**. Trattasi di incontri mensili a tema guidati in parte dai soci e in parte con la presenza di testimonianze qualificate, occasioni di riflessione per sollecitare la maturazione di una fede adulta e consapevole. Da ultimo, la bellezza del luogo, consente all'associazione di aprirsi all'esterno proponendo spettacoli di musica, danza, poesia e teatro, allestiti nel chiostro o nel grande giardino. Attività **culturali** di vario genere, quindi, tutte volte a sollecitare la riflessione critica su vari temi di attualità. I soci organizzano anche visite guidate (solo su appuntamento), come prezioso strumento di dialogo con il territorio e forma di promozione delle attività svolte dall'Associazione. All'interno della Certosa sono state ospitate anche altre realtà associative impegnate nella promozione di percorsi educativi, di riflessione e di crescita culturale.



FRAZ. VIGANO CERTOSINO – Certosa di Vigano - Oratorio di Sant'Ippolito



1. Descrizione generale

L'oratorio di Sant'Ippolito che si trova inserito nel complesso detto Certosa, che ha ospitato nel tempo un monastero-*grangia* dei Frati certosini e ora di proprietà privata, è stato probabilmente ricavato con la ristrutturazione della cappella del castello menzionata in documenti di fine '400 e inizio '500.

Attualmente, all'oratorio si accede da Piazza San Brunone attraverso il portale centrale (al civico 18) dominato da un affresco del 1700 che raffigura l'apparizione della Vergine col Bambino, un monaco certosino a destra e un centurione romano a sinistra, probabilmente Ippolito. Il dipinto è sormontato da una targa con l'antica arma del Ducato di Milano, e al suo centro si intravede la Certosa di Pavia.

L'oratorio è stato realizzato all'interno della casa certosina nel 1577 su progetto di Martino Bassi, uno dei più importanti ingegneri e architetti della Milano di fine Cinquecento. La dedicazione a Sant'Ippolito è dovuta probabilmente al committente, il certosino padre Ippolito Turati, giunto a Pavia dalla Certosa di Parma e nominato priore nel 1573.

Gli affreschi, conclusi nell'estate del 1578, sono opera dei fratelli Giovan Pietro e Aurelio Luini, figli del più noto Bernardino. Sono attribuibili a Giovan Pietro gli episodi della vita del Santo che appaiono sulle pareti laterali e ad Aurelio quelli nell'area dell'altare e della contro-facciata.

Iconograficamente, nella zona absidale, dominata dallo Spirito Santo simboleggiato da una colomba, si nota l'Annunciazione, con Maria e l'Angelo annunciante, e i santi Lorenzo e Ippolito. Sulle pareti laterali vi sono poi otto riquadri che raccontano la vita di San Brunone e le figure delle sante Caterina da Siena, Caterina d'Alessandria e Concordia. Nella parte superiore delle pareti sono invece affrescati alcuni santi certosini, tra cui Bruno e Ugo, e tre episodi della vita di Sant'Ippolito: il Battesimo, il santo davanti all'imperatore Decio e il martirio, suo e di Concordia, che conclude il trittico e domina la parete di fondo, sopra l'ingresso.

2. Indirizzo: piazza San Brunone 18, Vigano Certosino - Gaggiano MI

3. Informazioni: sito <https://viviamogaggiano.it>

4. Accesso disabili: la struttura è accessibile anche a persone con disabilità.

5. Come arrivare:

- **Indicazioni:**

- *In treno:* linea Milano-Mortara - Trenord S9 - Stazione di Gaggiano poi a piedi o in bici (3 Km circa)
- *In auto:* Strada statale 494 Vigevanese, o lungo la Vecchia Vigevanese (SP59), fino a Gaggiano indi SP 38 per Rosate (3 km circa)
- *In bus:*
linea STAV Z553 da Milano-Romolo in corrispondenza con stazioni FS-Trenord e MM2
- *In bicicletta:* percorrendo l'alzaia del Naviglio grande fino a Gaggiano proseguendo poi per la pista ciclopedonale per Vigano certosino

- **Parcheggi disponibili:**

- parcheggio gratuito lungo la strada comunale per Rosate e nelle immediate vicinanze: via Bellone, piazza S. Brunone

Luoghi di ristoro: Ristorante Antica Trattoria del Gallo;
Trattoria San Brunone;
Locanda Rosetta a Gudo Visconti;
Trattoria Il Castello a Gudo Visconti.

Orari di apertura:

Apertura per visite solo su appuntamento scrivendo a info@mambre.it

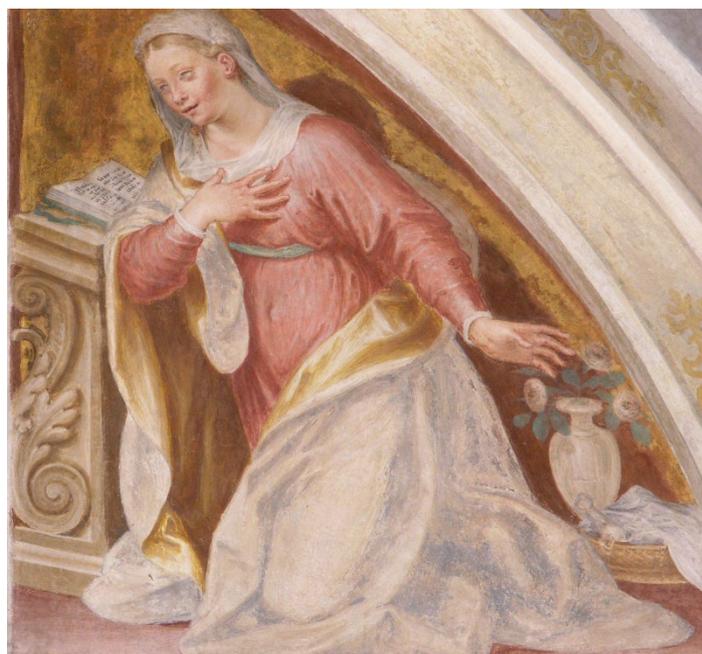
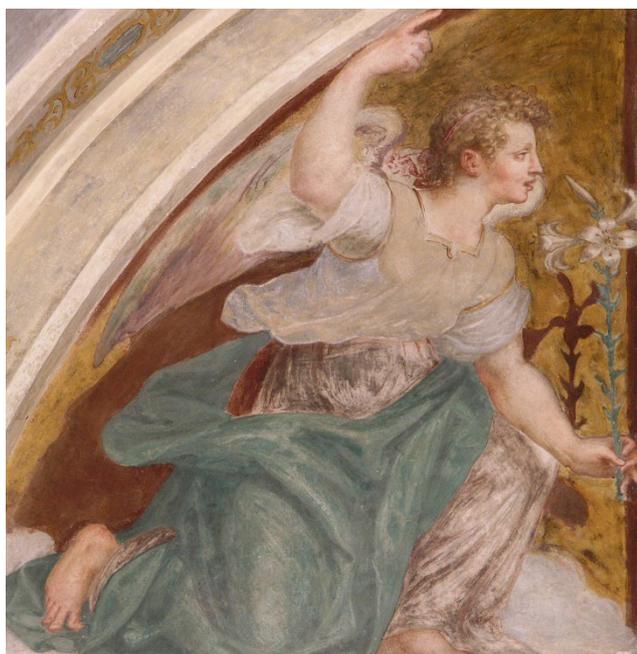
VISITE

Domenica 19 maggio 2024 Ore: 15.00; 16.30

VISITA ALLA CHIESA DEI SANTI EUGENIO E MARIA E, A SEGUIRE, VISITA ALL'ORATORIO DI SANT'IPPOLITO ALL'INTERNO DELLA CERTOSA

INDICAZIONI PER LA VISITA:

- *Durata della visita:* **60 minuti**
- *Luogo di ritrovo:* **davanti alla chiesa parrocchiale un quarto d'ora prima della visita**
- *Numero di persone per gruppo di visita:* **20 max**
- *Iscrizioni:* prenotazione obbligatoria **entro venerdì 17 maggio - ore 17:30**
c/o segreteria parrocchia Spirito santo - T. 02.90841272
- *Quota da versare:* **in loco, offerta libera**



19 Maggio 2024

Vespri d'organo

Note sull'acqua e sullo Spirito

Ore 17:00

Santuario S. Invenzio
Gaggiano (MI)

In occasione dei duecento anni
dello storico organo Giuseppe Amati (1823),
nel giorno di Pentecoste
il Maestro Fabrizio Vanoncini esegue
brani di Bach, Haendel, Pachelbel, Moretti
e altri autori italiani e tedeschi
celebrando la forza dello Spirito Santo,
il prezioso dono dell'acqua e la gioia di vivere

**CHIESE
APERTE**
Perle della
Diocesi di Milano



Comunità Pastorale Maria Regina della Pace
con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura
del Comune di Gaggiano

INGRESSO LIBERO



Come raggiungere il Santuario S. Invenzio, piazza Ferraroni, 20083 Gaggiano (MI):
in bicicletta lungo l'alzaia del Naviglio Grande; **in treno** con la linea suburbana S9 stazione Gaggiano (possibile trasporto biciclette);
in auto da Milano e Abbiategrasso tramite la Nuova Vigevanese ss494.
POSTEGGIO BICICLETTE CUSTODITO. PARCHEGGIO AUTO a 200 m PRESSO STAZIONE FS GAGGIANO (entrata da ss494)